

I più comuni funghi velenosi

Nei prati e nei boschi può capitare di vedere, tra le foglie cadute o nel sottobosco, dei funghi. Molti di questi sono *commestibili*, altri sono **velenosi per il nostro corpo**.

L'ingestione di funghi velenosi produce effetti diversi sull'organismo. Alcuni funghi contengono sostanze che colpiscono i muscoli dell'intestino, altri contengono sostanze capaci di distruggere i globuli rossi del sangue.

I primi sintomi di avvelenamento sono dolori acuti all'addome, con vomito e diarrea, sintomi comuni a numerose intossicazioni alimentari, che compaiono da 1 a 4 ore dopo l'ingestione dei funghi.

Se l'intervento sanitario è tempestivo, si evitano conseguenze anche gravi.

I funghi che contengono principi tossici che agiscono sul sistema nervoso causano avvelenamenti spesso mortali, anche perché in questi casi i sintomi compaiono piuttosto tardi, da 6 a 24 ore dopo l'ingestione.



Tra i funghi velenosi, la specie più riconoscibile è *Amanita muscaria*, un fungo bianco con anello sul gambo e cappello rosso vivo, con puntini bianchi e lamelle bianche nella parte inferiore; cresce sotto l'abete rosso.



Scleroderma citrinum (o scleroderma) è molto diffuso nei boschi sabbiosi.



Un altro fungo velenoso, che potrebbe essere confuso con il comune porcino, è il *Boletus satanas* (porcino malefico), con gambo rivestito da una rete rossastra.



Mortale è anche un altro fungo del genere *Amanita*, *Amanita phalloides*. Ha gambo bianco con anello nella parte alta e cappello giallo-verdastro a forma conica appiattita con lamelle bianche nella parte inferiore.



Velenoso è anche il fungo dell'olivo: *Pleurotus olearius*, con cappello a forma di imbuto.



Un basidiomicete molto comune nei boschi sia di conifere sia di latifoglie è la *Russola emetica*, chiamata anche "colombina rossa". Ha un sapore piccantissimo, bruciante e provoca intossicazioni più o meno gravi.



È detto anche "falso chiodino", proprio perché si confonde facilmente con il chiodino mangereccio. Ha un sapore molto amaro e causa gravi avvelenamenti simili a quelli da *Amanita phalloides* e può essere mortale.



Ramaria formosa (o *clavaria elegante*) ha carne bianca, "ramificazioni" rosate e punte gialle. È comune nei boschi di latifoglie.



Cortinarius orellanus (o cortinario orellano) è responsabile di molte morti per avvelenamento; si trova nei boschi di latifoglie dell'Appennino e delle zone subalpine.



Cortinarius speciosissimus (o cortinario di bell'aspetto) si trova nei boschi di conifere, solitario o in piccoli gruppi, e sui muschi delle paludi boschive.



Ramaria mairei (o *ditola pallida*) si trova alla fine delle estati umide, nei boschi di faggi; forma delle file o dei "cerchi delle streghe".

RISPONDI

- I primi sintomi di avvelenamento da funghi compaiono 24 ore dopo l'ingestione. V F
- I sintomi di avvelenamento da funghi che contengono principi tossici che agiscono sul sistema nervoso, compaiono da 6 a 24 ore dopo l'ingestione. V F
- Il fungo dell'olivo è velenoso. V F